



Comune di Cinisello Balsamo
Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 19/06/2017

CC N. 33

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA '

L'anno duemiladiciassette addì diciannove del mese di Giugno alle ore 21:00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione ed in seduta straordinaria presieduta dal Sig. Andrea Ronchi nella sua qualità di Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale Antonio D'Arrigo.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		Pres			Pres
BELLETTI ALESSANDRA	P.D.	x	ZONCA ENRICO	L.C.CITT.INSIEME	x
TREZZI SIRIA		x	GANDINI STEFANO	GRUPPO MISTO	x
RONCHI ANDREA	P.D.	x	VISENTIN RICCARDO	P.D.L.	x
TARANTOLA MARCO	P.D.	x	VAVASSORI LUIGI ANDREA	M. 5 STELLE	x
SALMI CATIA	P.D.	x	DALLA COSTA GIANCARLO	M. 5 STELLE	x
SEGHIZZI RITA	P.D.	x	SCAFFIDI FRANCESCO	L.C.CITT.INSIEME	x
MARTINO RAFFAELE	P.D.	x	BERLINO GIUSEPPE	L.C. LA TUA CITTA'	x
PARAFIORITI GIACOMO	P.D.	x	DI LAURO ANGELO	L.C. LA TUA CITTA'	x
MAGNANI NATASCIA	P.D.	x	GHILARDI GIACOMO	LEGA N.	x
FACCHINI MASSIMILIANO	P.D.	x	LAVIANO DAVID	C.B.CIVICA	x
LECCA VALENTINA	P.D.		COMITE VALENTINA	C.B.CIVICA	
VALENT ORNELLA	P.D.	x	AMARITI ALBERTO	S.E.L.	x
MARSIGLIA FRANCO	P.D.	x			

Componenti presenti n. 23.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA '
-----------------	--

Relazione l'incaricata di Posizione Organizzativa Dott.ssa Raffaella Pontecorvo

Premesso che:

- a) con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- b) con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- c) con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal D.Lgs. n. 126/2014;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria

competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

- l'art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ricordato come, in forza di quanto previsto dall'art. 152, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, le norme contenute nella seconda parte del Tuel assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le disposizioni contenute negli articoli:

- 177;
- 185, comma 3;
- 197 e 198;
- 205;
- 213 e 219;
- 235, commi 2 e 3, 237 e 238;

in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

Ritenuto necessario procedere ad approvare un nuovo regolamento di contabilità in considerazione del fatto che l'attuale regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°101 del 20 Giugno 1996, integrato con atto di Consiglio Comunale n°142 del 17 Settembre 1996 e modificato con delibera n° 143 del 30 ottobre 1997;

Visto lo schema del nuovo regolamento di contabilità predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente dal settore Risorse e patrimonio, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità, aggiornato secondo il recente quadro normativo sopra evidenziato, e' predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente e più precisamente:

- a) garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs.n. 118/2011;
- b) è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- c) assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- d) assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- e) attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Il dirigente responsabile del settore risorse e patrimonio concorda con la relazione sopra riportata e preso atto del parere espresso dai revisori dei conti ai sensi dell'art. 239, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, acquisito al nostro protocollo n. 30904 del 19 aprile 2017;

Ritiene opportuno procedere all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione sopra riportata e concordando con essa;

Visto gli artt.3, 42 e152 D.Lgs. n. 267/2000 aggiornato con il D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs.118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1) di approvare il nuovo "Regolamento di contabilità", istituito ai sensi dell'art. 152, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali;

~~2) di disporre l'immediata esecutività della delibera;~~

3) di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai responsabili dei servizi per quanto di competenza;

4) di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale.

In prosecuzione di seduta il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto.

Il Vicesindaco Ghezzi illustra l'argomento.

Nel corso della discussione... omissis... (trascrizione allegata al presente atto), vengono presentati i seguenti emendamenti:

EMENDAMENTO M5S

Sostituire la parola "stakeholder" con le parole "portatori di interesse" in tutto il documento.

EMENDAMENTO MAGGIORANZA

All'articolo 37 sostituire "entro 7 giorni" con "**entro 10 giorni**".

EMENDAMENTO MINORANZA

Sostituire il termine per l'esame dei Revisori dei Conti da 10 a 15 giorni.

Al termine della discussione il Presidente passa all'esame dei singoli emendamenti.

Il Consigliere Dalla Costa illustra l'emendamento del suo gruppo. Il Vicesindaco Ghezzi espone il parere della Giunta.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, pone in votazione l'emendamento presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. 0006):

Componenti presenti:	n.21	
Voti favorevoli:	n.08	
Voti contrari:	n.09	
Astenuti:	n.03	Di Lauro, Magnani, Trezzi

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Marsiglia

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

La Consigliera Magnani illustra l'emendamento della maggioranza. Il Vicesindaco Ghezzi espone il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, pone in votazione l'emendamento presentato dalla maggioranza e si determina il seguente risultato (all. 0007):

Componenti presenti: n.20
Voti favorevoli: n.20
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Consigliere Gandini illustra l'emendamento della minoranza. Il Vicesindaco Ghezzi espone il parere contrario della Giunta.

Al termine di una breve discussione, il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, pone in votazione l'emendamento presentato dalla minoranza e si determina il seguente risultato (all. 0008):

Componenti presenti: n.21
Voti favorevoli: n.07
Voti contrari: n.14
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente apre poi la fase di dichiarazioni di voto sull'intera deliberazione, così come emendata. La trascrizione integrale delle dichiarazioni è contenuta nell'allegato estratto del verbale della seduta.

Il Consigliere Dalla Costa dichiara che il suo gruppo si asterrà dal voto. Il Consigliere Gandini e la Consigliera Magnani preannunciano voto favorevole.

Il Presidente pone quindi in votazione la deliberazione in oggetto così come emendata e si determina il seguente risultato (all. 0009):

Componenti presenti: n.21
Voti favorevoli: n.18
Voti contrari: n.00
Astenuiti: n.03 Dalla Costa, Scaffidi, Zonca

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione in oggetto come emendata approvata.

Il testo definitivo è allegato alla presente come parte integrante.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente

Andrea Ronchi

Il Segretario Generale

Antonio D'Arrigo